

DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE

Allegato 13 alla proposta n. 569
del 2/03/2022 composto da pag. 4

Il Direttore di Direzione

Roberto Colangelo

(f.to digitalmente)

Determinazione degli Obiettivi di Servizio e Monitoraggio ai fini del finanziamento e
sviluppo dei Servizi Sociali DPCM 01 luglio 2021

Esercizio finanziario 2021 - Scheda Monitoraggio e Relazione



IFEL OBIETTIVI per il SOCIALE

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune			MILANO
	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2021	N° utenti con bisogni inevasi 2021 (*)
INTERVENTI E SERVIZI			
M12 - Utenti famiglia e minori	23593	24857	3232
M15 - Utenti disabili	15754	13127	317
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	1650	1567	
M21 - Utenti anziani	47729	41386	
M24 - Utenti immigrati e nomadi	13053	8740	
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	24722	24829	
M30 - Utenti Multiutenza			
CONTRIBUTI ECONOMICI			
M35 - Utenti famiglia e minori	2001	2415	2301
M36 - Utenti disabili	1501	1513	
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	580	414	
M38 - Utenti anziani	1219	1216	
M39 - Utenti immigrati e nomadi			
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	3433	2588	1708
M41 - Utenti Multiutenza			
STRUTTURE			
M44 - Utenti famiglia e minori	2121	1877	
M47 - Utenti disabili	973	782	317
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	39	126	
M53 - Utenti anziani	2646	1768	
M56 - Utenti immigrati e nomadi	2858	2205	
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	1686	3134	
R01 - Utenti Multiutenza			

R02 - TOTALE UTENTI	145558	132544	7875
(*) Liste di attesa/stime comunali.			

R03 - Numero di abitanti 2021	1374582
R04 - Livello di servizio effettivo 2021 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	9,64
R05 - Livello di servizio di riferimento 2021 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	11,11

Nel 2021 il livello di servizio effettivo dall'ente locale è risultato inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

2 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

R06 - Fabbisogno standard del sociale + Fondo del sociale 2021	163.691.700,06
R07 - Spesa storica 2017 calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	312.082.463,20
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021	0,00

Nel 2017 la spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale. Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è alto, nonostante ciò, il livello di servizi convenzionalmente calcolato è più basso a quello di riferimento a causa di:		
R23	NO	Una rilevante parte delle risorse per la funzione è assorbita da poche prestazioni sociali particolarmente costose
Servizi sociali erogati dall'ente più costosi, quali:		
R24	NO	Diseconomie di scala nell'erogazione dei servizi
R25	NO	Mancanza del servizio integrato con l'ambito sociale di riferimento, assenza di accreditamenti con strutture private
R26	NO	Difficoltà gestionali
R27	NO	Mancanza di investimenti adeguati (per digitalizzazione banche dati, strutture sociali comunali, rete integrata di servizi sociali)
R28	SI	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid 19 nel corso del 2021 ha continuato a determinare effetti sui servizi erogati dalla Direzione Welfare e Salute e, in particolare, sul numero di utenti raggiunti dai servizi. Alcuni servizi hanno risentito direttamente dell'emergenza sanitaria (si pensi alla situazione nelle RSA, che hanno risentito non solo di un alto numero di decessi ma anche in generale di un calo della domanda di inserimenti). L'emergenza ha inoltre determinato, a parità di utenti per alcuni servizi, un aumento del costo delle prestazioni erogate: si pensi, ad esempio, ad alcuni supporti educativi speciali richiesti per i minori in regime di DAD o isolamenti che hanno richiesto supporto anche 24 ore su 24. In generale, quindi, si è riscontrato meno turnover nei servizi e un aumento del costo per utente in alcuni casi. Inoltre, alcuni servizi hanno necessariamente dovuto adeguarsi all'emergenza, da un lato, lavorando a capacità ridotta e, dall'altro, aumentando le spese per garantire gli standard igienico-sanitari necessari prevenire la diffusione del virus, determinando di conseguenza diseconomie di scala nell'erogazione delle

prestazioni. Nonostante il progredire della campagna vaccinale, l'incidenza di casi tra gli operatori dei servizi oltre che i conseguenti regimi di isolamento/quarantena hanno determinato un rallentamento nel funzionamento dei servizi, soprattutto per quelli non erogabili a distanza. Anche le mancate assunzioni di nuove assistenti sociali, causa situazione sanitaria, ha inciso sulla capacità di rispondere ai bisogni dell'utenza

Il Direttore Welfare e Salute
Dr. Michele Petrelli
(f.to digitalmente)